

Sulla via di Francesco da Assisi a Gubbio il pellegrinaggio della riconciliazione

Sarà il «Sentiero francescano» che collega Assisi e Gubbio a fare da sfondo alla Giornata per la salvaguardia del creato che la diocesi di Gubbio e quella di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino celebreranno oggi lungo la strada percorsa da Francesco dopo aver rinunciato alle ricchezze del padre. L'itinerario ospiterà la quarta edizione del pellegrinaggio a piedi «Il sentiero di Francesco», tre giorni in mezzo alla natura sulle orme del santo umbro. Al centro delle riflessioni di quest'anno la riconciliazione con i fratelli dopo che – negli anni scorsi – erano stati affrontati i temi della riconciliazione con se stessi e con Dio. «Vangelo della povertà e Vangelo della riconciliazione – spiega l'arcivescovo Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino – sono in intimo

rapporto. Chi si spoglia per Cristo, dilata il cuore per accogliere i fratelli. Auspico che la marcia Assisi-Gubbio getti ponti di unità tra le case e nella comunità». All'iniziativa saranno presenti pellegrini in arrivo da tutta Italia. «Anche quest'anno – afferma il vescovo di Gubbio, Mario Ceccobelli – accompagneremo i partecipanti non solo lungo un percorso fisico, ma soprattutto attraverso meditazioni tratte dalle fonti francescane e dalla Scrittura». La partenza è prevista ad Assisi alle 8 e l'arrivo nel tardo pomeriggio a Valfabbrica. Caprignone e San Pietro in Vigneto saranno le tappe del secondo giorno di cammino, mentre il terzo giorno è fissato l'arrivo a Gubbio, nella chiesa della Vittorina, luogo dell'incontro tra il santo e il lupo. **(G. Gamb.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

